Regione Emilia-Romagna

Circoscrizioni 1, 2 e 3
del Comune di Forlì

Comune di Bertinoro

Comune di Dovadola

Comune di Forlimpopoli

Comune di Longiano

Comune di Predappio

unione comuni del RUBICONE

Comune di Bagno di Romagna
Comune di Borghi
Comune di Castrocaro Terme
e Terra del Sole
Comune di Cesenatico
Comune di Civitella di Romagna
Comune di Galeata
Comune di Gambettola
Comune di Mercato Saraceno
Comune di Modigliana
Comune di Montiano

Comune di Portico
e San Benedetto
Comune di Premilcuore
Comune di Roncofreddo
Comune di Santa Sofia
Comune di Sarsina
Comune di Tredozio
Comune di Verghereto
Ufficio Scolastico Provinciale
di Forlì-Cesena

Si ringraziano tutte le Associazioni e i gruppi che hanno reso possibile l'iniziativa.
L'elenco completo e tutti gli aggiornamenti sono disponibili a questo indirizzo:
http://www.informaforli.it/2012/marciapace/
Facebook: Marcia della Pace di Forlì-Cesena (7 ott 2012)

Per Info:

Centro per la Pace di Forlì via Andrelini, 59
Tel. 0543 20218 - forli.centropace@gmail.com

Comune di Forlì - Unità Eventi Istituzionali
Tel. 0543 712343 - 712449 - eventi@comune.forli.fc.it

www.comunicazioneventi.it

Comune di Cesena

Provincia di Forlì-Cesena

Comune di Forlì

Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani

Centro per la Pace Cesena

Giovani amministratori per la pace

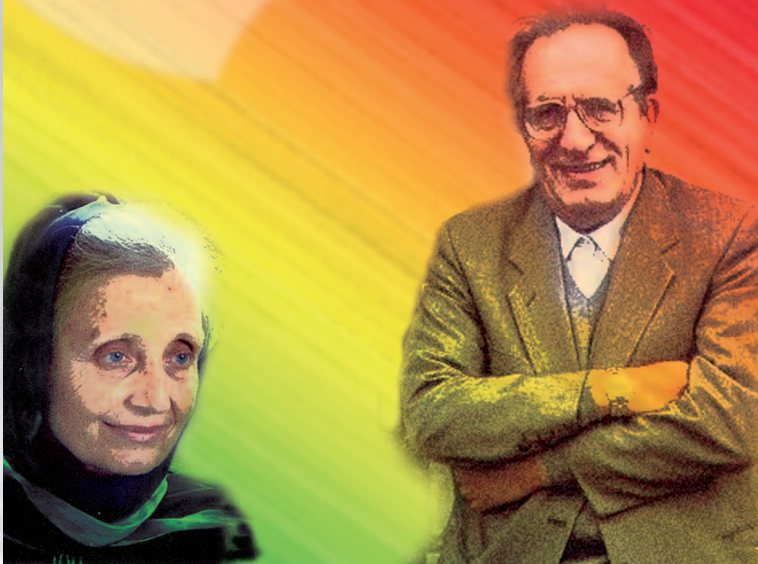
Centro per la Pace di Forlì

La Pace inizia dalle nostre Città

1ª Marcia della Pace di Forlì-Cesena

Domenica 7 ottobre 2012

"Sulle orme di Annalena Tonelli ed Ernesto Balducci"



Da Forlì a Bertinoro, attraverso Forlimpopoli. Questo il tragitto della **Prima Edizione della Marcia della Pace di Forlì-Cesena**, dedicata ad **Annalena Tonelli** e ad **Ernesto Balducci**, preziosi testimoni dell'idea che la Pace si costruisce giorno dopo giorno, passo dopo passo. Un'opera costante, la loro, portata avanti con determinazione, sia sul piano culturale ed educativo sia su quello umanitario e di vicinanza agli "ultimi". Gli Organizzatori e gli Aderenti a questa Marcia vogliono guardare a queste indimenticabili figure come misura e segno del loro agire quotidiano per la Pace.

Vi è la consapevolezza che si tratti di un periodo non semplice per parlare di Cultura della Nonviolenza e della Pace. Poche agenzie educative si preoccupano di sostenere questi temi. Dall'agenda politica la parola "Pace" è pressoché scomparsa, sopraffatta dalla parola "crisi". Tuttavia proprio perché il termine "crisi" ha il valore ambivalente di "rischio" ma anche di "opportunità", i Promotori hanno fortemente voluto la Marcia, consci che la Pace costituisce una grande "opportunità" per uscire dalla crisi economica che ci attanaglia, favorendo peraltro la discussione su come meglio destinare enormi risorse finanziarie ed umane.

Nel nostro ragionamento sfioriamo appena il tema degli armamenti e delle spese per le missioni militari. Il dato internazionale è arrivato **nel 2011 ad essere superiore a 1.600 miliardi di euro (solo per gli armamenti)**. Il dato nazionale arriva a superare i **23 miliardi di euro all'anno**. La Cooperazione Internazionale, invece, sta toccando i minimi storici, così come il Servizio Civile Nazionale, che ha seguito lo stesso triste cammino, con tagli pesanti alle risorse.

Le alternative non mancherebbero: dai metodi della nonviolenza per la trasformazione/gestione dei conflitti, ai Corpi Civili di Pace relativamente alle missioni militari all'estero, alla Protezione Civile e alla Cooperazione Internazionale per impiegare i militari in attività sicuramente più coerenti con il dettato Costituzionale.

Queste solo alcune delle ragioni per cui la Pace, se costruita attraverso passi concreti, può essere anche un antidoto alla crisi, in grado di mettere a disposizione nel territorio nazionale enormi risorse economiche ed umane, che potrebbero, peraltro, fungere da volano positivo per una ripresa economica, che abbia al suo centro non il solo profitto e gli interessi finanziari, ma le persone, l'ambiente, la scuola, la salute...

Nel nostro ragionamento sfioriamo appena, altresì, la **tragedia che sta investendo la Siria**: secondo dati diffusi dai media locali, sono ormai **più di 1.300 i minori uccisi nella guerra civile**. Le organizzazioni umanitarie non hanno più remore nel parlare di "eccidio". La **guerra nel Medio Oriente**, poi, miete vittime su vittime. Queste e altre sono tragedie alle quali ci stiamo "abituando" con troppa facilità.

Per questo dobbiamo ricominciare a **declinare concretamente la Pace**. A Forlì, a Cesena, in Romagna, nel nostro Paese. Perché da questa spinta nazionale scaturisca anche un esempio per innovare le politiche dell'Europa su questi temi. E, anche qui, il metro di misura non può essere sempre e solo lo "spread", ma il benessere e la felicità di chi vive, lavora, studia, soggiorna nei singoli Paesi europei.

programma

Ore 9.30 - 10.00 Forlì - Piazza Saffi
Ritrovo e partenza solo per le biciclette
con la partecipazione di Roberto Balzani, *Sindaco di Forlì*

Ore 10.30 - 11.00 Forlimpopoli - Piazza Garibaldi
Ritrovo e partenza a piedi

Ore 12.00 Bertinoro - Piazza Libertà
Attendendo l'arrivo della Marcia:
intrattenimento musicale con l'esibizione
di gruppi giovanili, a cura dei CAG di Forlì "Officina 52" e "La Tana"

Ore 13.00 Bertinoro - Piazza Libertà
Arrivo del corteo

Saluti di Nevio Zaccarelli, *Sindaco di Bertinoro*

Interventi di:
Roberto Balzani, *Sindaco di Forlì*

Elena Baredi, *Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura del Comune di Cesena*

Guglielmo Russo, *Vice Presidente della Provincia di Forlì-Cesena*

Testimonianza di Flavio Lotti, *Presidente Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani*

A seguire
Amarcord Swing in concerto

Introduce Katia Zattoni, *Assessore alla Pace e Diritti Umani del Comune di Forlì*

Nel pomeriggio saranno organizzate visite guidate al Museo Interreligioso di Bertinoro, ore 15.00 - 19.00, previa prenotazione in loco

I ristoratori di Bertinoro proporranno per l'occasione un "Menù della Pace" ad un prezzo convenzionato

Un pianeta di pace è un pianeta pulito, non disperdere i rifiuti